

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

... se la patria non è una fede
cessa d'essere forza e potenza.
Il Comune - 1894

PREZZO D'ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1891

L. 5

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.ª pagina Cent. 20 alla linea

In 3.ª pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

IL COMUNE ai suoi lettori

Per assecondare il desiderio di molti lettori e specialmente di quella parte della cittadinanza che passa questa stagione fuori di città, apriamo un abbonamento speciale per trimestre in corso OTTOBRE - DICEMBRE al prezzo di

Lire 5.

Vogliamo credere che la benevolenza del pubblico ci sarà conservata, vista la diligenza con la quale procuriamo di migliorare l'andamento del giornale, che tratta importanti e svariati argomenti cittadini - e pubblica numerosissime corrispondenze dalla Provincia e dal Veneto.

I lettori si saranno poi accorti con quale esattezza il *COMUNE* attinga le sue notizie d'indole politica - finanziaria, amministrativa o commerciale.

Fra breve potremo pubblicare i nomi di nuovi collaboratori per materie speciali - ed incominceremo la pubblicazione di un romanzo interessantissimo espressamente tradotto per *COMUNE*.

Abbonamento da oggi a tutto Dicembre L. 5.

GIORNO PER GIORNO

Secondo le massime più semplici della giurisprudenza parlamentare, non sappiamo spiegarci tutto il lavoro, che si dice fatto nei giorni passati, per trovare un nuovo Presidente della Camera, dato che l'onore Biancheri non voglia più esserlo.

Si è detto che il gruppo piemontese volesse imporre la Presidenza dell'onore Giolitti, quale corresponsivo dell'appoggio che il gruppo avrebbe accordato al ministero.

Ma è proprio vero che le istituzioni parlamentari fra noi siano discese tanto in basso da mercanteggiare il posto della Presidenza, quel posto che si può chiamare, o almeno si dovrebbe chiamare dell'imparzialità per antonomasia?

È poi vero d'altra parte che il Giolitti abbia le qualità necessarie per occupare quel seggio?

L'OPINIONE, in un articolo, che abbiamo riportato ieri, sembra metterlo in dubbio: ad ogni modo speriamo ancora che il proposito del Biancheri, di lasciare ad altri la Presidenza della Camera, non sia irrevocabile, e desideriamo che egli continui nello stesso ufficio, dove per molti anni ha dato prove eccellenti.

Dunque il viaggio dello Czar a Berlino, secondo gli ultimi dispacci, è svanito dopo che, secondo alcuni altri, era stato ufficialmente annunciato. (V. *dispacci*)

Cadono dunque tutte le considerazioni che, nel caso affermativo si erano fatte; ma non intendiamo per questo di farne alcuna per conto nostro in senso contrario, non avendo l'abitudine di attribuire, come fanno molti altri, una importanza soverchia a questi viaggi, che il più delle volte lasciano il tempo, che avevano trovato.

Finché le cause di dispetto esistono fra Russia e Germania, e non v'ha dubbio almeno sulla loro esistenza; ci pare, indifferente che lo Czar per ritornare a Pietroburgo, passi o meno per Berlino.

Assai più significante, né ancora contraddetta, ci sembra la notizia, di una apposita commissione, che dicesi mandata dal Sultano allo Czar collo scopo di stabilire una specie di *modus vivendi* nella questione dei Dardanelli, e di risolvere alcune pendenze riguardo al patriarca di Costantinopoli.

Si assicura che lo Czar mostra una deferenza straordinaria per i desideri del Sultano, e ciò basta naturalmente per mettere la diplomazia sul *chi vive*, in particolare la diplomazia inglese sempre in sospetto di qualche tranello e di qualche sorpresa.

È vano lusingarsi, se non sopravviene qualche fatto nuovo a modificare la condizione delle cose, che la fiducia scambievolmente si ristabilisca.

Essa è troppo scossa per effetto di avvenimenti, che altra volta sarebbero bastati a mettere sosopra il mondo.

Tale fra gli altri, è la prolungata occupazione dell'Egitto da parte degli Inglesi.

Se un urto non è avvenuto finora si deve

attribuire, come abbiamo altra volta osservato, alla paura che trattiene il braccio degli uni e degli altri.

La paura universale, per il momento, è il nostro santo protettore.

IL MONUMENTO A LAMARMORA

Leggesi nell' *Esercizio*:

« Sappiamo che per l'inaugurazione del monumento al generale Alfonso Lamarmora che avverrà a Torino il 25 corrente interverrà di S. M. il Re.

Il monumento è definitivamente collocato a posto.

Il gruppo in bronzo misura in complesso 5 metri di lunghezza per 5,50 di altezza.

Il Lamarmora, in grande uniforme di generale, colla sciabola sguainata nella destra, sta su un magnifico cavallo, modellato felicissimamente. Rassomigliantissima è la figura del generale.

Il bronzo posa su di un piedistallo in granito di baveno, ottagonale, di stile barocco, ornato di teste di leone, foglie ed altri fregi in bronzo.

La fusione venne eseguita nel Regio Arsenale di Torino, sotto la direzione del signor Emilio Sperati.

Il basamento è opera dei signori Sassi e Boschi di Torino. »

La situazione del bilancio

Secondo informazioni del *Diritto*, in complesso il bilancio di previsione per 1892-93 presenterà non solo il pareggio fra le spese e le entrate, ma anche un certo avanzo di queste su quelle.

Ove a ciò si aggiunga che il bilancio di assestamento per l'esercizio in corso 1891-92 non si allontanerà guari dal preventivo votato alcuni mesi or sono, e in ogni modo non ne distruggerà l'equilibrio, e che in fine il rendiconto generale consuntivo per l'anno finanziario 1890-91, scaduto il 30 giugno ultimo, presenterà nel suo insieme una somma sufficientemente ragguardevole di economie, non par dubbio che la situazione finanziaria, per quanto risulta dai bilanci annuali, non si presenti quest'anno sotto auspici assai più lieti.

D'altra parte la situazione del tesoro, sempre grave del resto, accenna anch'essa a divenire un poco meno tesa, poichè l'ecedenza dei suoi debiti sui suoi crediti, che al 30 giugno scorso ascendeva a 427 milioni circa, è scesa poi man mano a 383 milioni alla fine del mese di settembre.

E finalmente il prodotto delle imposte e

tasce non è tale da far disperare che alla fine dell'anno non si raggiungeranno le previsioni del bilancio dell'entrata. Ci sarà forse un qualche distacco fra questo e gli accertamenti, ma non pare che possa essere di gran rilievo; mentre d'altra parte importa poco, sotto l'aspetto del bilancio, che il maggiore provento di tali tasse in confronto delle riscossioni di qualche mese dell'anno passato sia dovuto oppur no all'opera del presente Ministero.

Insomma le cifre son più liete quest'anno; vedremo a suo tempo se esse rispecchino oppur no la sostanza delle cose.

CONGRESSO MEDICO

Il *Corriere Italiano* ha da Roma 21:

« Oggi nel Congresso medico è stato trattato il tema dell'itterizia.

Il prof. Mesa lesse una relazione intorno all'ittero, alla distribuzione delle emozie, al riassorbimento biliare eccetera.

Patella lesse un'altra notevole relazione, dimostrando che tra gli itteri, che si osservano nelle cliniche, comprendesi il gruppo degli itteri epalogeni da riassorbimento.

Foa, direttore dell'Istituto anatomico di Torino, tratta della infezione pneumonica.

Rummo spiega i suoi esperimenti sulla tossicità del siero normale.

Miragliano fa varie osservazioni scientifiche su quanto dissero gli oratori. »

Il pagamento dei "Coupons", ALL'ESTERO

UNA PROPOSTA

Un egregio amico ed ottimo finanziere ci scrive da Genova la seguente lettera, che pubblichiamo, perchè è bene sentire tutte le campane sul grave argomento.

Ecco la lettera:

Prez. Sig. G. I. Parodi

MILANO.

« L'ottimo suo giornale si occupò come moltissimi altri delle misure adottate dal Governo per impedire od almeno far diminuire la spedizione delle cedole della rendita all'estero e tutti, dal più al meno, trovarono che le misure prese sono ridicole, e non possono produrre l'effetto desiderato.

Io aggiungerò, che credo anzi, che lo produrranno contrario, vale a dire che le cedole, che alla scadenza del 1 gennaio si presenteranno per l'incasso all'estero, saranno in quantità molto maggiore di quanto lo siano state pel passato, e ciò in dipendenza appunto della grande pubblicità data alle deliberazioni di po-

scolo è dapprima rappresentato come un demonio incarnato in uomo (2).

Bisognava poi annientare Gioia; qui l'odio del teologo è calmo, tanto è concentrato. Gioia aveva scritto forse trenta volumi d'economia politica che si riassumevano naturalmente in una definizione della ricchezza; Rosmini prese quella definizione e la ridusse in brani.

L'apologia della moda era una delle opere le più spiritose di Gioia: Rosmini dimostra che l'apologia della moda esalta tutti i delitti della barbarie civilizzata. In un'altra opera, il *Codice di civiltà*, Gioia applicava le leggi del piacere all'etichetta, al decoro, alla decenza ed a tutte le illusioni che servono, secondo l'economista italiano, a nascondere il nostro egoismo.

Era codesto un libro bizzarro, raccomandato al pubblico da due grandi memorie di letteratura classica, il *Castiglione* di Castiglione e il *Galateo* di monsignor Dalla Casa due opere che rammemorano i vecchi costumi italiani l'una con eleganza, l'altra con pomposa eloquenza del bel secolo di Leone X.

(1) *Opuscoli filosofici*, Milano, vol. II. 1828.

(2) *Sulla speranza contro alcune idee di Ugo Foscolo* I, 3, § 1.

Rosmini s'impadronì del *Galateo* e tracciò un nuovo codice di civiltà per uso degli uomini di lettere. Egli vi annoverò tutti i vizi degli scribacchini italiani; il furore, la calma ipocrita, le ingiurie, le asserzioni gratuite, la sciocchezza, la ferocia, l'odioso rigore, le lusinghe ecc. ecc. In breve, Rosmini fece un trattato formale su tutte le turpitudini possibili, dimostrando alla fine d'ogni paragrafo

che Gioia era uno *stordito*, un *mal educato*, *sciocco*, *feroce*, *ipocrita*, *insolente*, *puntiglioso*, *materialista*, scrittore meccanico, ecc. ecc. Infine Rosmini diede una nuova esposizione della filosofia del suo nemico: qui nemmeno una parola di critica, ma un'ironia astiosa, una *mise en scène* di tutte le opinioni azzardate o compromettenti che si trovavano sparse qua e là nelle opere voluminose del discepolo d'Helvetius.

Per dimenticare queste diatribe poco civili, bisogna leggere le pagine, nelle quali Rosmini parla del piacere e della felicità. Secondo Gioia, l'utile era il principio della giustizia, la morale uno scambio di piaceri, il matrimonio un commercio d'istinto. Gioia vedeva nel piacere il dio della natura; nell'illusione, il solo mezzo di perpetuare l'istante incomprendibile del piacere. Adottata una volta l'illusione, l'economista preferiva l'apparenza alla realtà; egli raccomandava alla donna di accrescere la sua bellezza col prestigio dell'acconciatura, d'irritare il desiderio col pudore; accoglieva la religione perchè culla la virtù con l'illusione del paradiso e fa la polizia del mondo con l'illusione dell'inferno.

Queste idee circolavano in Italia da sessant'anni; esse l'avevano penetrato dappertutto, nella casa degli uomini politici, in quelle dei filosofi, nelle accademie letterarie, nei teatri. Verso la fine del secolo XVIII, Arlecchino, Pantalone, Pulcinella, tutte queste caricature agonizzanti della vecchia Italia, trovavano il loro estro per celebrare l'illusione e i piaceri ch'essa procura. Il poeta Foscolo esprime la stessa idea nel modo suo: « Come un viaggia-

ter spendere come moneta, le cedole della rendita, che non cadranno che fra tre mesi. Ci mise in avvertenza tutti i piccoli e grossi capitalisti di provincia che erano abituati a presentare alle tesorerie del regno i loro coupons scaduti, e compresero che potevano trarne miglior partito vendendoli ai cambia-valute ed ai banchieri.

Oltre a ciò i banchieri, che per solito non cominciavano l'incetta e ricerca di coupons che all'approssimarsi delle scadenze cioè in giugno ed in dicembre, cominciarono in quest'anno non appena il Governo si dichiarò pronto a ricevere i coupons come moneta e si affrettarono a far sapere che essi pagavano fin dal settembre 50 cent. 0/10 d'aggio e gradatamente l'aumentarono fino a pagare attualmente l'uno per cento ed anche più quando trovano partite di rilievo.

È a notarsi ancora, che le case estere che hanno l'incarico del Governo di pagare le cedole della nostra rendita, percepiscono per tale servizio una provvigione di un quarto o forse mezzo per 0/10 ed hanno perciò tutto il loro vantaggio ad accaparrarsene quante più possono.

Sono banchieri, ed è naturale facciano il loro tornaconto e lo sappiano fare a danno dello Stato.

Quanto al fare appello al patriottismo del pubblico, perchè non venda i coupons od ai banchieri italiani perchè non li comprino, è cosa che non ha senso.

Quando un possessore di una cedola per esempio di lire 434 sa che portandola al tale banco riceve in pagamento lire 438,43 non pensa nemmeno di danneggiare lo Stato ed il banchiere a sua volta che si è impegnato per esempio col Direttore del Tesoro per far versare per conto ed a credito del Tesoro italiano 20 o 50 mila sterline a Londra e a Parigi non bada ad altro, che a procurarsi i fondi necessari nel modo più conveniente possibile.

Dunque cosa dovrebbe fare il Governo? Imporre la presentazione all'estero delle cartelle no, perchè è un grave disturbo per i possessori, un grave incaglio, ed è sistema che fece cattiva prova e pare deciso non si voglia più adottare.

Pagare anche in Italia i coupons in oro, non vi è nemmeno da pensarci. Dunque? Un solo unico sistema resta, ma che sarebbe veramente radicale e di risultato sicuro.

Si presenti all'apertura delle Camere una legge colla quale si stabilisca che i coupons, cominciando dal 1 gennaio, saranno pagati all'estero al cambio corrente il giorno della presentazione.

Ciò farebbe gridare più d'uno e special-

mente Foscolo, diss'egli verso la fine della sua vita, accelerò il passo a misura che m'avvicinavo al termine del mio viaggio; i miei occhi sono affaticati dalle veglie, la mia mano è stanca dalla penna, il mio cuore è ulcerato dagli affanni.

Io non ho più che il desiderio d'essere conosciuto dai posteri, o a mezzo del mio secolo, o almeno da' miei amici. Sarei stato felice di conoscermi io stesso, ma non ci arriverò mai.

Foscolo è ridotto all'ultima, alla più umile delle illusioni della gloria; la sua imitazione di *Werther* e le sue *Tombe* ci mostrano l'uomo spinto al suicidio dall'orrore della realtà. Così Foscolo e Gioia divinizzavano il piacere e lo creavano nell'illusione: Foscolo, da poeta, guardava tristemente questo sogno della vita; Gioia, da economista, giocava con le illusioni per ottenere la più grande somma possibile di piaceri.

Rosmini vede l'alternativa e la spinge agli estremi. « È l'alternativa, dice egli, della disperazione e della pazzia; respingete l'illusione? allora disperate della vita; l'accettate? e allora la vostra felicità è la felicità della pazzia. »

« Si è che la natura, prosegue egli, non basta all'uomo. Aristotile non ci trova che l'immagine della felicità. Epicuro, attaccato al piacere, ricorre agli studi fisici per combattere le apprensioni della morte; i cinici consigliano la noncuranza; Hegesias consiglia la morte; e i pironisti, battuti da tutte le incertezze del mondo antico finiscono col riporre la felicità nella stessa incertezza. »

(Continua)

APPENDICE

N. 3

LA FILOSOFIA CATTOLICA IN ITALIA

ROSMINI E LE SUE OPERE

Traduzione dal francese

Che il poeta preceda la storia, che l'idealizzi, che indovini il cammino: la religione l'incoraggia, lo sostiene perchè spera, con un'audacia che non è propria che della Divinità, si propone di riformare l'umanità in un tipo perfetto.

È così che gli inventori della musica antica hanno compreso l'arte; è così che Virgilio esprimeva le più pure aspirazioni del mondo pagano, che Dante esiliato cantava la monarchia universale, la riunione di tutti gli uomini.

La *Divina Commedia* combatteva i vizi dell'epoca, e combatte ancora le divisioni intestine dell'Italia: essa le ha imposto una lingua e con questa anche una nazionalità; dopo cinque secoli, noi applaudiamo l'opera di Dante, perchè ha detto non già cos'era, ma ciò che doveva essere.

Conducendo il suo sguardo dal passato al presente, Rosmini si domanda qual è quello dei nostri lirici che vivrà nell'avvenire: Manzoni, il poeta cristiano, o Foscolo il poeta di una religione vergognosa, d'un mondo riprovevole? « No, grida egli, il canto delle antiche muse non può riaccendere nel cuore una fiamma estinta dalla natura e da Dio: è un rumore melodico che non si farà più sentire al primo movimento de' l'umanità. »

Lo si vede, Rosmini cercava un nuovo orizzonte per la letteratura e la filosofia italiana; egli salutava il genio nascente di Manzoni, presentiva la rovina di tutte le teorie dominanti; combattendo il secolo XVIII in nome dell'avvenire, non faceva che formulare l'atto d'accusa del liberalismo italiano. Gioia, provocato, prese la penna, e l'opinione pubblica gli obbedì per l'ultima volta.

Senza inquietarsi delle astrazioni del filosofo, senza discutere le teorie, andò dritto alle conclusioni politiche. Secondo lui, Rosmini domandava il governo dei preti, voleva mandare al diavolo la letteratura classica, soffocare ogni libertà, condurci alla *scolastica*, al *misticismo*, alla *teocrazia*, al *medio evo*, il tutto in nome della verità, dell'amore, della felicità.

« Voi siete *ostrogoto* e *mentitore* » diceva egli al prete tirolese, e l'ingiuriava, lo beffava, coprendo di ridicolo i suoi patriarchi pastori, i suoi idilli oscurantisti e la sua età d'oro, piena di delitti e di tirannie.

Rosmini rispose con un volume a Foscolo e Gioia, volume che sembra dettato da Torquema-

mente coloro che da due mesi incettano cedole, ma produrrebbe un vantaggio al bilancio dello Stato di almeno 2 milioni a semestre.

Vi sarà chi metterà fuori la questione della legalità, dell'obbligo assunto dallo Stato di pagare in oro all'estero, si aggungerà lo spauracchio del ribasso, che ne deriverà sul corso della rendita, ma si deve per contro pensare che colle mezze misure a nulla si riesce.

L'obbligo dello Stato era di pagare ai portatori della rendita il 5 0/0. Con una legge si ridusse dal 5 al 4.34 0/0.

Anche allora si temeva lo scredito, pareva che l'estero avrebbe dovuto rimandarci tutta la rendita che possedeva. Invece nulla di tutto questo. Dopo un primo ribasso, per l'inevitabile effetto della prima impressione, il corso della rendita riprese ed andò gradatamente aumentando fino a passare la pari nei primi mesi del 1885.

Il 3 0/0 francese vale 96 0/0, costituisce adunque un impiego al 3,20 0/0 circa, mentre la nostra rendita segnata ora a Parigi 90 circa per cento costituisce per quei nostri cugini un impiego al cinque per cento circa netto.

Se su questo dovranno perdere la differenza del cambio per esempio del due per cento sarà sempre per loro un impiego a più del 4, 75 per cento.

Del resto poi pare a chi scrive, che il Governo dovrebbe preoccuparsi meno del corso più o meno alto della rendita e pensare di più all'assottigliamento del bilancio, ed al miglioramento delle condizioni commerciali e finanziarie del nostro paese.

Sono 200 circa milioni che si devono mandare ogni anno all'estero in oro od in divise estere, ciò che equivale lo stesso, ed è questo un onere tale che nelle condizioni in cui ci troviamo, il paese non può sopportare, a meno che non si voglia ritornare al corso forzoso.

Redenzione agricola

Scrivono da Padova alla Gazzetta di Mantova:

L'assennato articolo di R. De Cesare, pubblicato nel n. 273 della Gazzetta di Mantova 13-14 corrente, racchiude preziosi concetti sulla bonifica dell'Agro romano e sulla colonizzazione della Sardegna.

Redimere questa terra alla nostra agricoltura, afflitta, da tanti e tanti anni, da ogni genere di calamità, è opera eminentemente patriottica, ed all'onore. Chimiri ministro di agricoltura, che ne presenterà provvide leggi al prossimo riaprirsi del Parlamento, sarebbe portare vasi a Samo e nottolo ad Atene il ripeterne qui i meriti e logi.

E quando si realizzeranno i voti degli italiani mediante la sospirata nostra redenzione agricola, allora saranno pure di assai maggiore facile istituzione le associazioni agricole cooperative validamente caldegiate dal chiarissimo prof. A. Vivenza, del quale lessi, pure con vivo interesse, il saggio suo scritto nel *bollettino* n. 8 e 9 di agosto e settembre del *Comizio agrario* di Mantova riprodotto con lodevole sollecitudine da codesta Gazzetta n. 272.

Il giornalismo compie la più nobile missione di perorare instancabilmente, massime in questi tempi di acuta crisi economica che attraversiamo, a favore di tutti gli interessi pubblici della Nazione, richiamando l'attenzione del Parlamento e del Governo sui provvedimenti necessari a far prosperare gli interessi stessi, e quindi in ciascuna provincia del regno la stampa locale va segnalando i « reali bisogni più urgenti » dei rispettivi territori e popolazioni.

Riunite tutte queste forze in un solo fascio, gradatamente si otterranno certo i desideratissimi risultati.

Una circolare (e mi pare la prima) dell'on. Luzzatti, ministro del tesoro, raccomandava ai Prefetti che sopra tutte, avessero appoggiate le domande di mutui alla cassa depositi e prestiti, prodotte dai « consorzi di bonifica di irrigazione » che hanno lo scopo di assicurare la coltivazione ritraendone la ricchezza del suolo.

E per la provincia di Mantova sono già state deliberate opere importanti di bonifica, grazie alle premurose e costanti cure di benemeriti suoi rappresentanti pubblici, ricordati ancora nella Gazzetta di Mantova n. 212, dell'11-12 agosto u. s., sotto la rubrica « Lavori idraulici ed agricoli ».

L'esecuzione di siffatti lavori, già decretati, non può essere più oltre ritardata perchè - se ciò avvenisse - perdurerebbero gli inveterati danni e perchè il capitale occorrente non richiede immediati onerosi sacrifici quando il Governo, che vi ha il maggiore interesse morale e materiale, facilita l'operazione finanziaria ad un mite tasso che, come la bonifica dell'Agro romano, ne procuri il concorso della cassa depositi e prestiti. Ma il Governo bisogna che risolutamente entri nella via decisiva affinché sia dato corso alla sollecita effettuazione delle opere reclamate dalle tristi condizioni agricole.

Ora parlando qui segnatamente della provincia di Mantova, una delle più soggette a continui gravi danni per la « propria situazione idraulica », ne verrà agevolato il modo intanto al consorzio di bonifica « mantovana-reggiana » costituito col R. decreto 8 settembre 1889, allorchè dal Governo sieno stati emanati i definitivi provvedimenti.

Quod est in votis!

Cronaca del Regno

Roma, 20. — Finanza. — Il fondo di riserva per le spese impreviste, ridotto dall'on. Gioiotti da quattro a tre milioni, venne poi ridotto a due milioni dall'on. Luzzatti, il quale promise alla Camera di diminuirlo ancora di mezzo milione nell'assessamento. Tuttavia, amministrato con moderazione, è probabile che, anche così diminuito, rimanga qualche avanzo. Queste economie si collegano anche al decreto che vieta a Camera aperta l'uso di prelevare per spese impreviste.

Processo. — Al processo Cipriani avvennero oggi vivissimi incidenti. Il Presidente ordinò che uno degli imputati fosse espulso dall'aula in seguito ad invettive da lui scagliate contro i giudici.

Ieri il ministro Ferraris chiamò il presidente del Tribunale per concertare i mezzi onde evitare eccessi, da parte degli imputati, eguali a quelli verificatisi nelle passate sedute.

Milano, 20. — Belinzaghi. — La Perseveranza reca: Il conte Bellinzaghi si avvia alla convalescenza.

Il bollettino medico di stamane diceva: « Ore 7 ant. »

« Si mantiene uno stato assai soddisfacente. Meno pressanti e meno continuati i soccorsi dell'arte. L'alimentazione prosegue bene e viene concessa parcamente. La notte fu tranquilla, la mente è svegliata, l'umore discreto e migliorato alquanto il senso di benessere. L'andamento però esige sempre le sue riserve. »

« Dott. CATTANI »

Quello della sera conferma la progressione del benessere generale.

Fano, 20. — Elezioni. — L'esito delle elezioni amministrative di ieri è stato quale si prevedeva. Il partito democratico si è astenuto completamente ed il partito moderato conservatore, vedendosi solo, ha provveduto coi propri elementi anche ai sei posti della minoranza.

Così la nuova amministrazione è tutta di un pezzo e tutta di un colore.

L'accordo dovrà necessariamente essere grande nel nuovo ricomposto Consiglio. Darà esso al paese una buona e saggia amministrazione come è da tutti desiderato.

(Lombardia)

Parma, 20. — Suicidio. — Oggi nelle ore pomer. Bertoli Oribio, proprietario di anni 50, si uccideva nel nostro cimitero con un colpo di rivoltella.

Si dice che la causa del suicidio siano dei disastri finanziari.

Lascia la moglie e due figlie.

Alessandria, 20. — Essendo riuscito vano ogni tentativo di comporre la Giunta a causa dell'ostinato rifiuto da parte degli elementi più autorevoli del Consiglio, il sindaco commendatore Moro si trova nella strana condizione di dover presentare le dimissioni malgrado che abbia una forte maggioranza.

CRONACA VENETA

DA UDINE

(Corr. particolare del COMUNE)

Udine, 21 ottobre

Suicidio per amore — Assassinio d'un assessore — Gara velocipedistica.

Verso le 9 3/4 di iersera una bellissima ragazza, certa *Guglielmina Petracchi*, d'anni 21, suicidavasi gettandosi dal terzo piano di una casa, posta in Via Missionari. La causa immediata del suicidio deve attribuirsi all'esser stata essa abbandonata dall'amante, certo *Gandini*, il quale dopo averle dichiarato che non intendeva più prolungare con essa la sua relazione amorosa, iersera stessa partiva alle 8 per Firenze.

Vi dico essere questa la causa immediata perchè molte altre ragioni hanno contribuito a ridurre la povera ragazza al passo doloroso; quali ad esempio il trovarsi da qualche tempo in miserrime condizioni, l'essersi veduta portar via di casa tutta la mobiglia per essere mandata all'asta dai creditori, l'aver anche domandato un sussidio alla locale Congregazione di Carità, e ciò per potersi acquistare una macchina da cucire, allo scopo di lavorare in corredi da sposa ed in biancheria, sussidio che le fu rifiutato adducendo che prima sarebbe stata necessaria una deliberazione del Consiglio d'Amministrazione. L'infelice suicida, essendosi gettata a capofitto dalla finestra rimase all'istante cadavere.

Nella stessa casa, anni or sono suicidavasi,

pure per cause d'amore, una distintissima signorina.

Iersera alle 8 a Salt (Poroletto) certo *Franco Cescutti*, assessore e conciliatore del Comune, mentre rincasava, fu ferito al basso ventre da un colpo d'arma da fuoco, tiratogli da un ignoto che si era appostato sulla via. La ferita gravissima, produsse pochi momenti dopo la morte del povero *Cescutti*.

La causa dell'assassinio si attribuisce a dissensi avvenuti fra quest'ultimo ed altre persone per cose riguardanti il Comune.

Domenica nella pista di Vat, ha luogo una corsa-libera ai soli soci del nostro C. V. - poi il confronto di resistenza. - Primo premio un distintivo d'argento.

La Ferrovia Venezia-Primolano

ED IL MINISTRO BRANCA

L'Adriatico, 21, contiene:

Ieri l'assessore Bordiga si intrattene col ministro Branca sulla ferrovia Venezia-Primolano, chiedendogli se il governo aveva avuto comunicazione intorno alle pratiche ed agli studi che sta facendo il governo austriaco per la costruzione del tronco da Trento al confine italiano lungo la Valsugana. L'assessore Bordiga domandò al ministro quali fossero le intenzioni del governo in proposito.

L'on. Branca disse che non aveva avuta alcuna comunicazione ufficiale da parte dell'Austria, e che qualora - come sembra ormai certo - il governo austriaco procedesse alla costruzione di quella linea, da parte nostra non si tratterebbe che di eseguire la legge 1879 secondo la quale nella categoria B è già inscritta la linea Bassano-Primolano. Il ministro soggiunse però che in questo momento non poteva fare alcuna dichiarazione riguardo agli stanziamenti per il tempo della esecuzione.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Montagnana, 21. — (r). Domenica (18) il vicino paese di Pressana era in festa. La Società agricola operaia di mutuo soccorso celebrava l'inaugurazione della propria bandiera. Dodici società operaie intervennero coi loro vessilli a rendere più solenne la simpatica festa onorata dall'intervento di tutte le autorità locali, e degli egregi onor. deputati *Guglielmi* e *Fagioli*.

Sul piazzale davanti al Municipio, fra una rossa di persone, circondata dalle consorelle, sventolò per la prima volta al sole, la nuova bandiera, con opportune parole presentata al presidente della società dal signor *Vicentini Francesco*. Madrina bionda e gentile fu la signorina *Rosa* di *Cologna Veneta*.

Il presidente, signor *Zanini*, ricevette e ringraziò a nome di tutta la presidenza, ed acclamò all'importanza delle società di mutuo soccorso, alle quali raccomandò l'astensione dalla politica. Adducendo la scusa di non voler fare un discorso, sapendo essere stato a ciò delegato il di lui valoroso e simpatico collega il deputato *Fagioli*, l'on. *Guglielmi* pronunciò felicissime parole, raccomandando agli operai di non lasciarsi abbinare da falsi miraggi, ma di essere laboriosi e previdenti.

Dopo ciò si costituì il corteo e con musica in testa si andò a deporre tutte le bandiere nella sala ove era preparato il banchetto per 188 coperti. Alle una precisa tutti erano a posto e il banchetto procedé ordinatissimo. Il sig. *Zecchinato* di *Cucca* seppe farsi proprio onore.

Alle frutta parlarono il sig. sindaco di Pressana e il presidente della Società operaia. Finalmente si alzò a parlare l'on. *Fagioli*. Impossibile del resto riassumere in poche parole il detto discorso dell'illustre deputato. Principiò col fare un caldo appello alla concordia e con felice idea congiunse le destre del sindaco e del presidente sunnominato. Dopo aver dimostrato la grandiosità del movimento sociale, corredando il suo dire con numerose cifre e date, venne a parlare della cooperazione, della quale seppe additare tutta la importanza, tutta la necessità, tutto l'interesse. Citò a modello la Cooperativa fra i braccianti di *Ravenna*. Chiuse salutando gli operai e la nuova bandiera.

L'onorevole *Guglielmi* con frasi gentili e cavalleresche brindò alla madrina e alle signore presenti al banchetto.

Un rappresentante la Società di Montagnana brindò alle glorie delle bandiere del Mutuo Soccorso; e brillantemente chiuse la serie dei brindisi l'avvocato *Graziadio* di *Cologna*.

Dopo le bandiere furono riportate nella sala municipale, dove il corteo si sciolse.

La musica di *Cologna* diede concerto sul piazzale stipato di gente.

Riuscita la illuminazione e lo spettacolo di fuochi artificiali.

In complesso una festa simpatica, una giornata gradevolissima. Pressana seppe fare con decoro gli onori di casa.

Pozzonovo, 21. — Ci scrivono: Nel N. 185 del Comune è inserita una lettera da *Pozzonovo*, in data 17 corr., da cui rilevasi un generale dolore e scontento per la nomina di una maestra, invece di un'altra.

Il fantastico scrittore della lettera, che ritengo non sia di *Pozzonovo*, ignora forse che il Consiglio comunale ha proceduto a detta nomina in base ai titoli ed ai meriti delle 8 concorrenti. Non dico altro.

Si rassicuri lo scrittore della lettera, che il dolore, lo scontento, ed i pronostici sono nella mente di qualcuno e non di molti del paese.

(Mettiamo sott'occhio all'altro nostro corrispondente di *Pozzonovo* questa lettera perchè veda se è del caso di soggiungere. N. d. R.)

CRONACA DELLA CITTA

XXII ottobre.

Il tempo piovoso disgraziatamente disturba la festa patriottica che oggi si celebra per la ricorrenza del 25.º anniversario del plebiscito.

La città è imbandierata, e fra breve ora il corteo muove a deporre corone ai monumenti di *Vittorio Emanuele*, *Garibaldi* e *Cavour*. Daremo domani dettagliata relazione della festa.

La Presidenza dell'Associazione Volontari 1848-49 della Città e Provincia di Padova

avvisa i suoi soci che dall'Unione Militare *Principe di Napoli*, residente in *Palermo*, le fu diretta una Circolare la quale comunica che il II. Congresso di tutte le Società militari del Regno verrà tenuto nella stessa *Palermo* il giorno 12 gennaio 1892.

Quelli fra i nostri soci effettivi che intendessero d'intervenirvi, a proprie spese, sono avvertiti che, per le necessarie istruzioni, la suddetta Circolare di *Palermo* starà esposta nell'ufficio della nostra Residenza fino al giorno 25 novembre anno corrente, dopo il qual giorno saranno chiuse le iscrizioni.

LA PRESIDENZA.

Telegramma.

Il Sindaco di Padova ha spedito oggi il seguente telegramma:

S. E. GENERALE PALLAVICINI

primo aiutante di campo di S. M. il Re

MONZA

Padova solennemente celebrando 25.º anniversario plebiscito, memore, grata tributa omaggio riconoscenza memoria *Gran Re* *Libertatore*, riaffermando sua fede alla Maestà di *Umberto* primo e alla gloriosa *Dinastia* saldo usbergo della patria intangibile.

Sindaco GIUSTI.

Istruzione pubblica.

Un decreto abolisce gli insegnamenti di storia e di scienze naturali nei ginnasi inferiori; modifica quelli della Storia, Geografia, Fisica, Storia naturale e Matematica nei Ginnasi-Licei.

Bollettino dell'istruzione pubblica.

Andreata venne nominato Istitutore effettivo del Convitto nazionale di Venezia. - *Minozzi*, professore a *Rovigo*, venne collocato in aspettativa. - Il professore *Castellani* venne richiamato dall'aspettativa e destinato alla Scuola normale di Padova.

Da Ministro a Ministro.

La Gazzetta di Venezia contiene i due seguenti telegrammi:

« MINISTRO BRANCA.

Venezia.

Ti saluto nell'istante che entri nella mia diletta città natale, alla quale io nulla chiedendo mi sento legato dall'affetto filiale più alto. Te la raccomando perchè chi cura gli interessi legittimi di Venezia, difende la grande patria italiana.

Cordiali saluti.

« MINISTRO LUZZATTI,

Luzzatti ».

Roma.

Ricambio cordiale saluto. Gli interessi di Venezia come parte nobilissima della patria italiana se sono giustamente cari a chi ha avuto la fortuna di nascervi, non possono essere dimenticati da chiunque abbia l'onore di appartenere al Governo del Re.

Branca ».

Calendario scolastico.

È stato di recente pubblicato il *Calendario scolastico* per il nuovo anno. In calce al medesimo vi è il sunto di una deliberazione del Consiglio Provinciale Scolastico che scioglie, almeno in parte la questione, dei libri, di testo, rispetto all'economia per le famiglie e per i Comuni, alla libertà di proposta per gli insegnanti e per le rappresentanze Comunali, e infine alla necessaria guarentigia di esame e di scelta col mezzo di una Commissione Provinciale.

Crediamo utili per le famiglie dei piccoli

studenti riportare la prima parte di questa provvida disposizione del Consiglio superiore scolastico.

Nelle classi del corso superiore dove essere ridotto più che sia possibile il numero dei libri, né famiglie devono essere obbligate a nuove spese quando i fanciulli abbiano già i libri necessari all'insegnamento della classe alla quale sono iscritti.

Banca Nazionale nel Regno.

Siamo informati che, oltre le Cartelle di Debito Pubblico 5 per cento nuove, poste in distribuzione precedentemente, questa Succursale della Banca Nazionale ha messo a disposizione dei presentatori anche le Cartelle nuove, in cambio delle vecchie, dello stesso consolidato, depositate a tal fine dal 26 al 30 settembre scorso.

Sono interessati i presentatori delle domande a cercare il ritiro dei titoli loro spettanti il più presto possibile.

Pei macchinisti.

La Prefettura ci comunica che nel giorno 31 corrente sarà tenuta un'ultima straordinaria sessione di esami per l'abilitazione alla condotta di caldaie a vapore.

A questi esami che avranno luogo presso la nostra Prefettura potranno ammettersi soltanto coloro che già esercitano la professione.

Le domande si presenteranno entro il 30 corrente.

Monete brasiliane.

Dalla locale Intendenza ci si comunica: Padova, 19 ottobre 1891

La Direzione Generale del Tesoro, Ministero del Tesoro, con suo dispaccio 15 ottobre andante N. 65351-16597, mi partecipa che circolano nel Regno in una certa quantità delle monete di nickel di cento reis della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile, del valore nominale di Cent. 10 colla data del 1889.

Queste monete sono di colore grigiastro, ma specialmente di sera si possono confondere con le monete d'argento da L. 2, tanto più che hanno lo stesso diametro di mill. 27, e lo stesso peso di grammi 10.

Importa quindi mettere in avvertenza il pubblico allo scopo di impedire possibili frodi. L'Intendente *Noris*

Preteso uxoricidio.

A proposito del fatto da noi narrato ieri di una padovana ferita in provincia di Treviso, troviamo nel *Corriere del Polesine* particolari diversi, cominciando da quello che non in provincia di Treviso, in quella bensì di *Rovigo* il fatto stesso è avvenuto.

Ecco quanto scrisse il *Corriere*: « Abbiamo raccolto particolari sul fatto di sangue avvenuto a *Ceregnano*. La prima notizia diffusa coi più svariati commenti era esagerata, per non dire travisata.

Non si tratta di un uxoricidio, ma solo di una ferita guaribile in pochi giorni.

Luigi Ferro capitato pochi mesi fa da Padova a *Ceregnano*, con la moglie, che esercita la professione di levatrice, viveva, senza lavorare, alle spalle di lei.

Naturalmente in casa non ci era mai quiete. La moglie, a buon dritto, desiderava che il marito si occupasse; lui non voleva saperne e pretendeva bussare spesso a danaro, e quando non riusciva ad averne, si infuriava.

Un giorno decise di abbandonare capra e cavoli e di partire lontano per l'America, l'ultimo e comune miraggio di tanti disgraziati. Ma per andare gli bisognava che qualcuno pagasse il viaggio; e *more sotto*, si rivolse alla consorte.

Questa pare che trovandosi al verde si ruscasse, molto più che altro danaro dato prima per lo stesso scopo era sfumato.

Allora il *Ferro* venne a *Rovigo* a protestare, inutilmente, in questura; e si fermò qui alcuni giorni giocando nelle osterie e ubriacandosi. Intanto ruminava nella mente foschi pensieri.

Lunedì, forse un po' brillo, fece improvvisamente ritorno a *Ceregnano*; trovata a casa la moglie, chiese ancora danaro, sempre danaro, e dopo un vivace diverbio estraendo un rasoio le inferse un colpo intorno al collo.

La donna stramazza a terra gemendo.

Il *Ferro* credette di averla uccisa e fu tosto assalito da una grande paura, una specie di febbre, e si diede alla corsa attraverso i campi, finchè giunse tutto invaso a *Rovigo* ove si costituì volontariamente ai carabinieri, convinto che la moglie fosse già morta.

Di qui le voci di uxoricidio.

Invece la ferita riportata dalla donna non era grave e guarirà in meno di un mese.

Il *Ferro* ora è in carcere e si sta istruendo il processo.

La donna, curata subito dal medico, mi giura ».

Conferenza.

Domani 23, alle 8 precise pom. terza conferenza del dott. *Cogo* in via Piazza del Santo n. 3950, domicilio del conferenziere.

Amore per forza.
 Ci viene riferito che alle 1 e mezzo del mattino un giovanotto abbia sulla pubblica via tentato di violentare una ragazza sedicenne. Dicesi che abbia però avuto con la stessa precedenti relazioni e che la fanciulla non sia di costumi morigeratissimi. Sopraggiunte delle persone dopo parecchio tempo che la ragazza gridava fu liberata dall'intraprendente che fu arrestato dagli agenti accorsi. Pare invece secondo nostre particolari informazioni, che questo giovane volesse far rinascere la sua amante rimproverandola perchè si trovava fuori di casa a quell'ora.

Fiera.
 La Giunta del Comune di Noventa Padovana avverte che nei giorni 25, 26 e 27 corr. sarà tenuta in questo paese la solita fiera annuale. Verranno presi gli opportuni accordi con la Direzione delle Guidovie per la effettuazione di alcuni treni speciali.

Inserzioni sciocche.
 In Via del Sale, specialmente presso un cippo, e nell'interno dei cessi pubblici si leggono tali balordaggini e porcherie che sarebbe ottima una passata dell'imbianchino. Del resto non vi è scrittura turpe che non imbratti tutte le muraglie della nostra città.

Tiro al Piccione a Villafranca.
 Domenica 25 ottobre avrà luogo un gran tiro al piccione. Si aprirà alle 9 ant. con una gara Juniore per tutti quei tiratori che non abbiano mai conseguito un primo o secondo premio a tiri al piccione. Entratura L. 5. Tre piccioni a metri 20 - due mancati fuori concorso - Gara fino a metri 24. I° premio Medaglia d'oro; II° premio Medaglia d'argento; III° premio Medaglia di bronzo. Seguirà il tiro di prova, ed al mezzogiorno incomincerà il gran tiro generale nel quale sono fissati i seguenti premi: I° L. 150, - II° L. 100 - III° L. 75 - IV° L. 50. *Poules libere* con la trattenuta del 40 per cento.

Grande Medaglia d'argento di maggioranza al tiratore che senza aver ottenuto un premio nei soli tiri di prova e Generale, avrà ucciso più piccioni nella giornata. In caso di cattivo tempo il tiro sarà rimandato alla domenica successiva.

Domenica al Dolo.
 Per dare l'addio all'autunno, avrà luogo al Dolo domenica 25 corrente, un attraente spettacolo di chiusa. Il programma è attraentissimo e tale da invogliare i più restii a recarsi a passare una lieta giornata.

Fuggitivo ripreso.
 Fu accompagnato ieri in Questura, dai genitori, un ragazzo scappato per la terza volta dall'Istituto di correzione in Brescia.

Denaro smarrito.
 Una povera ragazza, percorrendo la Via Gigantessa a Pedrocchi perdette un portamonete contenente Lire 36: tutta la sua sostanza! Trattandosi d'una povera ragazza, farebbe opera, oltretutto doverosa meritoria, la persona che avendo trovato quel denaro, lo portasse al Municipio per la restituzione.

Banda del Comune.
 Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, giovedì 22 corr. dalle 7 alle 9 pom. in Piazza Unità d'Italia.
 1. Polka - *Ebe* - Toma.
 2. Sinfonia - *Il Domino nero* - Rossi.
 3. Valzer - *Tres Jolles* - Waldteufel.
 4. Pot-pourri - *Ballo in maschera* - Verdi
 5. Introduzione e Brindisi - *Traviata* - Verdi
 6. Marcia - *Unità d'Italia* - Palumbo.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 21 ottobre	
Rendita Italiana	L. 92.50
Azioni Ferr. Mediterranee	488. -
Meridionali	627. -
Credito Mobiliare	—
Obblig. Credito Fondiario	—
Banca Nazionale 4 0/0	477. -
Id. id. 4 1/2	488. -
Azioni Società Veneta di Costruz.	39. -
Banca Veneta	207. -
Acciaierie di Terni	—
Balineria	274. -
otonionici Cantoni	337. -
Veneziano	240. -
Credito Veneto	330. -
Società Veneta Lagunare	147. -
Guidovie centrali	43. -
Obbligazioni Guidovie garantite dalla Prov. di Padova	102. -
CAMBI	
Londra L.	25.80
Austria L.	218.12
Gerisanta	126.85
Svizzera	101.75
Francia	102. -
Vienna 21	
Mobiliare	281.37
Camb. su Parigi	46.40
Lombardo	104.25
su Londra	117.35
Austriache	149.50
Rendita Austriaca	91.45
Banca Nazionale	1015. -
Zecchini imper.	—
Napoleonii d'oro	—

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Le prove generali del « Rigoletto »
 Le prove generali di ieri sera riuscirono in modo da assicurare allo spartito Verdiano un ottimo successo.

La sig.a *Bensberg*, che come ieri abbiamo accennato cantò con successo al Carlo *Falce* la parte di Ofelia nell'Amleto; la sig.a *Ida Monteleone* che quantunque giovanissima ha già calcato scene importanti come quelle dell'Argentina di Roma dove nello scorso carnevale ottenne la generale approvazione; il tenore *Bonestini* già da noi conosciuto per aver cantato la scorsa stagione del Santo nella *Traviata*; il baritone *Scaramella* ben noto per i grandi successi riportati nei primari teatri specialmente dell'estero; ed il basso *Campello* la cui potente voce è ormai divenuta proverbiale, interpretano assai bene le parti loro affidate.

Dell'orchestra diretta dal cav. Riboldi cara nostra conoscenza e dei cori istruiti dall'Orfice inutile parlare.

Stasera lo spettacolo incomincerà alle ore nove e per la ricorrenza del 22 ottobre il teatro sarà straordinariamente illuminato.

Ci ripromettiamo di vedere un teatrono e di registrare un'ottimo successo.

(Corr. particolare del COMUNE)

Treviso, 21. — Il MEFISTOFELE al Teatro Sociale. — (p. s.) Faccio seguito al telegramma inviato dopo la prima rappresentazione per parlarvi più estesamente sull'esito dello spettacolo.

Dirò in primo luogo che interpreti migliori degli artisti scelti per l'esecuzione del *Mefistofele*, quali il Tamburini, il Moretti, la Angeloni e la Manfredini sarebbe stato difficile il trovarne, tanto essi sono adatti all'interpretazione dello spartito boitiano.

Il Tamburini è un artista nel più lato senso della parola; possiede una fenomenale voce da basso e tale possesso di scena, da scuotere commuovere e turbare anche il più indifferente spettatore. È il *Mefistofele* ideato certamente dal Boito, con tutte le sue seduzioni, i suoi malefici.

Il Moretti sotto le spoglie di *Faust*, non è certamente inferiore al protagonista dell'opera. La sua bella e simpatica voce tenorile commuove ed affascina l'uditorio che si sente attratto all'applauso, all'ovazione.

La sig. Angeloni Coppola tanto nella parte di *Margherita* quanto in quella di *Elena* dimostra la sua valentia e la sua grazia. Eseguisce ogni singola scena con verità e passione, e dimostrando di possedere vero sentimento artistico, modula la sua splendida ed estesa voce di soprano in maniera da contrastare — come nella scena del carcere — od ammalare — come con quella della reggia — l'intero uditorio.

Benissimo la sig. Manfredini nella breve parte di *Marta* e di *Pantalis*; fa degna corona agli altri interpreti.

L'orchestra sotto la direzione del m. Abbati, inappuntabile tanto da meritarsi sinceri applausi; qualche deficienza nei cori che venne di già tolta; *mis-en scene* e scenari a merito dell'impresa Cecchetti eleganti ed appropriati. Quanto prima *Cavalleria Rusticana* del Mascagni con *divertissement* danzante.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — Questa sera alle ore 9 si rappresenterà

RIGOLETTO

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA
 23 Ottobre 1891

A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova, ore 11 m. 44 s. 25
 Tempo medio di Roma, ore 11 m. 46 s. 52

Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

	21 Ottobre		
	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° mil.	756.1	753.2	751.9
Termometro centigr.	+16.8	+21.3	+18.2
Tensione del vap. acq.	13.4	11.8	13.7
Umidità relativa	94	63	88
Direzione del vento	NE	SE	SE
Velocità chil. orar. del vento	8	14	21
Stato del cielo	cop.	misto	cop.

Dalle 9 ant. del 21 alle 9 ant. del 22
 Temperatura massima = + 21.7
 minima = + 16.8

Acqua caduta dal cielo
 dalle 9 pom. del 21 alle 9 ant. del 22 mill. 6,6

ORARI FERROVIARI

(Vedi quarta pagina)

Tutti i medici in generale hanno adottato l'Emulsione Scott per i positivi vantaggi e più rapidi risultati che ha sull'olio di fegato di merluccia semplice.

Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni. La loro Emulsione Scott mi è riuscita efficacissima nelle più svariate forme di scrofalismo.

Nulla perdendo delle benefiche proprietà terapeutiche dei singoli rimedi componenti, la medesima riesce apprezzabilmente di più facile amministrazione e digeribilità anche per quei molti individui i quali avevano in precedenza dimostrato ripugnanza invincibile per l'olio di fegato di merluccia.

Dott. GIUSEPPE CHIARLEONI
 13 Prof. Pinetti, della R. Scuola d'Ostetricia di Vercelli.

Nostre informazioni

Da Roma, 20, ci riconfermano essere affatto insussistente la notizia delle dimissioni date dal ministro delle finanze onor. Colombo.

Non si esclude però il fatto di qualche divergenza di vedute, in questioni speciali, fra il ministro ed alcuno dei suoi colleghi.

Aggiungasi che se queste divergenze non hanno ancora effettivamente determinato le dimissioni del ministro, ciò è in ispecie dovuto ad alte influenze.

Si ritiene che il gabinetto si presenterà tal quale al riaprirsi della Camera.

Da una lettera di Marsiglia, 19, stralciamo;

« Posso assicurarti che quasi settimanalmente s'imbarcano a Tolone, con destinazione per la Tunisia, forti quantità di materiali da guerra, fra i quali anche ieri due cannoni di grosso calibro e porta-siluri. »

E da Parigi, 19:

« I deputati conservatori, di tutte le gradazioni, fanno vivissima pressione sul gabinetto, e cercano aderenze, per distoglierlo da qualsiasi accomodamento coll'Italia riguardo alle tariffe differenziali e alla politica commerciale in genere. »

Finora il gabinetto, e specialmente il ministro Ribot non si lascia smuovere dalle sue intenzioni concilianti, nelle quali sembra incoraggiato anche dal Presidente della Repubblica.

I conservatori minacciano, ma per verità neppure i radicali secondano il gabinetto su questo terreno con quella sincerità e con quell'ardore, che forse si crede da voi. »

Ultimi dispacci

PARIGI, 21. — L'arcivescovo di Aix per riguardo al suo titolo sarà tradotto dinanzi alla Corte d'Appello di Parigi, e non al Tribunale Correzionale.

LONDRA, 21. — Il *Times* in data da Berlino, crede che malgrado la notizia contraria, lo Czar arriverà giovedì a Berlino e vi soggiornerà per poco tempo. Scenderà all'ambasciata russa.

LONDRA, 21. — Il *Daily-News* insiste per tutto lo sgombero dall'Egitto e sul progetto che vi si stabilisca la polizia europea sotto la garanzia internazionale.

PIETRIBURGO, 21. — È infondato che il governo sia intenzionato di proibire l'esportazione del frumento. Credesi pure che non sia imminente la proibizione della esportazione dell'avena e delle patate.

LEPOLI, 21. — Alcune migliaia di persone sono ammalate per influenza.

LUCERNA, 21. — Giers è passato nel pomeriggio per Lucerna diretto a Wiesbaden.

NEWCASTLE, 21. — Si è varato il *Ruggero settimo* piroscafo della Società italo-britannica.

BOMBAY, 21. — Il piroscafo *Rubattino* è partito per Genova.

BUENOS AYRES, 21. — Il Senato e la Camera votarono un ordine del giorno di fiducia nel gabinetto. Nondimeno continua la crisi ministeriale.

BERLINO, 21. — Ieri vi fu una riunione dei delegati socialisti che si sono ritirati dal congresso e sono partiti da Erfurt. I partigiani della frazione democratica socialista del Reichstag dovettero, dopo delle scene tumultuose, lasciare la riunione. Una commissione



Riunione Adriatica di Sicurtà

eretta nel 1838

SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI

CAPITALE VERSATO L. 4.000000

Totale fondi di garanzia 50 milioni

ASSICURAZIONI SULLA VITA

in caso di morte, in caso di vita ad età prestabilita, dotati di rendite vitalizie immediate e differite, miste con o senza raddoppiato pagamento del capitale assicurato ecc. ecc.

Nelle assicurazioni in caso di morte, la Compagnia riscatta ed accorda prestiti sulle proprie polizze, purchè sieno state pagate almeno tre annualità di premio.

Assicura inoltre contro i

DANNI DEGLI INCENDI

contro quelli prodotti dallo Scoppio del Gaz, degli Apparecchi a Vapore e del Fulmine, quelli pure del rischio locativo, del ricorso dei vicini e della perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie, garantisce in fine a premio fisso contro i

DANNI DELLA GRANDINE

I PRODOTTI DEL SUOLO

verso integrale pronto pagamento dei risarcimenti liquidati, ed assicura anche le merci viaggianti per terra, fiumi, laghi, canali e per mare.

La RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ' dal 1838 a tutto 1890 ha risarcito circa 462.000 Assicurati col pagamento di oltre 407 Milioni di lire. Dal 1854 al 1890 ha pagato per risarcimento DANNI GRANDINE in Italia, oltre 52 Milioni di lire.

Per schiarimenti, informazioni, stampati e tariffe rivolgersi all'Agenzia Principale di Padova, la quale è altresì abilitata ad assumere proposte d'affari per conto della Società Internazionale di Assicurazioni contro le DISGRAZIE E ACCIDENTALI.

L'Ufficio dell'Agenzia Principale è situato in Padova, Piazza Cavour N. 4122.A con Agenzie Mandamentali in ogni Capoluogo di Mandamento.

di 7 membri venne eletta per preparare l'organizzazione di quelli non appartenenti più al partito democratico-socialista.

VIENNA, 21. — Una lettera da Bucarest alla *Politische* conferma che il re di Rumania si recherà a Berlino a visitare Guglielmo e probabilmente a Vienna per visitarvi Francesco Giuseppe. Tuttavia il fatto che Floresco non accompagnerà il Re prova che non si tratta menomamente di negoziati diplomatici.

BUDAPEST, 21. — Il ministro delle finanze dichiarò alla commissione delle finanze che pendono negoziati per il trattato di commercio austro-turco, ma non può dire quando saranno ultimati.

ERFURTH, 21. — Il Congresso socialista ha scelto Berlino a sede del prossimo Congresso socialista, e sede della direzione del partito.

Nostri dispacci

Congresso della pace

ROMA, 22, ore 8 a.

Si assicura che quand'anche il Congresso della pace dovesse subire una dilazione, questa sarà di breve durata.

Imposte

ROMA, 22, ore 9 a.

Dichiarasi affatto insussistente la voce che il ministero, al riaprirsi della Camera, sia per presentare un progetto di riforma radicale dell'imposta di ricchezza mobile.

T Trattative commerciali

ROMA, 22, ore 10 a.

Il *Popolo Romano* scrive che le trattative commerciali di Monaco cominciano a diventare una barilella.

Le difficoltà sorte in seguito alle domande austriache dovevano essere note sin dappprincipio.

Anarchici

ROMA, 22, ore 11 a.

Si smentisce che il ministero abbia intenzione di proporre a Sua Maestà l'amnistia pegli anarchici.

Spezzati d'argento

ROMA, 22, ore 11.50 a.

La stampa ufficiosa smentisce che si tratti di applicare un ulteriore aumento della tariffa ferroviaria italiana pel trasporto degli spezzati d'argento.

Leone Angeli, ger. responsabile

D'AFFITTARSI

pel 7 ottobre 1891 Casa con sottoposta Bottega in Prato della Valle. Rivolgersi allo studio del signor avv. cav. Marco Donati, Via due Vecchie.

XII. 43,2,7,5,89. - 671,24. - 543,19 - 695,121 - 336,27 - 6,73,9,2,9,2 - 650,13 - 1166,16 - 544,71 - 74,45 - 1182,47 + 1115,41 - 2,89,8,0,2,4,8 - 107,39 - 786,35 - 743,39 - 727,41 - 744,6 - 650,13 - 1137,31 - 1153,8 - 65,63,2,9,37,5 - 615,46 - 0,3,2,19,5,66,2 - 3,5,66,3,5,9,7, - 7,63,5,4 - 7,63,73,89,73,3,90,8,73. - 671,24 - 857,3 - 1153,8 - 65,63,2,9,37,5 - 615,46 - 0,2,66,37,2,66,2 - 0,2,66,32,8,5,8,9,89,73,0,3,5,89 - 3,2,0,8,66,89,73,3 - 3,2,66,73,89 - 685,21 - 857,3 - 401,3 - 1166,43 - 1145,26 - 0,2,66,7,2,66,8,73,19 - 9,5,89,8,66,2,727,1 - 3,2,43,73,19,8 - 0,73,19,3,8,2,37 - 0,2,66,6,9,2,66 - 2,32,66,73,19 - 512,23 - 399,50 - 401,3 - 1137,31 - 65,63,2,9,37 - 1145,26 - 2,32,66,73,19 - 0,5,3,5,9,0 - 43,5,66,37,73,3,5,9,89,8 - 0,2,66,37 - 0,73,19,3 - 66,5,3,8 - 32,63,2,19,3,90,8,73,9 - 992,21 - 353,11 - 3,8,2,5.

NICOLÒ LACHIN

Grande ed Antico Stabilimento

PIANOFORTI

PADOVA

Via Sclotato del Santo N. 4021

ASSORTIMENTO

PIANOFORTI VERTICALI ed a CODA da concerto, delle più rinomate fabbriche NAZIONALI ED ESTERE. (Bechstein, Schiedmayer, Kaps, Boissolot, ecc.)

Piani nuovi in ferro L. 500

Noleggi da L. 6 mensili a L. 20.

Riparazioni d'ogni genere con materiali inglesi e tedeschi; esecuzione pronta, lavoro garantito, condizioni che non temono concorrenza.

LA DITTA

GIULIO MOSCA

Si pregia avvertire la gentile sua clientela che fin dello scorso gennaio ha trasportato il suo esercizio di Pellicerie, Guanti e Mode, in Via PORTICCI ALTI N. 1089 - presso il Ponte S. LORENZO - e che trovavasi fornito di ricco assortimento.

Bolettino Commerciale

Padova, 22 ottobre

O E R E A L I

Mercato fermo - Grani domandati da Lire 25,50 a 26 - pronti a L. 28 per maggio, con scarsi venditori.

Granonari da L. 15,75 a 16,50 secondo le qualità.

Avene da L. 17 a 17,50 fuori dazio.

Sogale da L. 21 a 22 mancanti.



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Brevettato dal Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1888
Medaglie d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e sommarmente annerosivo e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazza di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Farmacisti. Fabbrica in Londra: 114 e 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

MITI MA EFFICACI.
NON CONTENGONO MINERALI.
RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE.
ADOPERATE CON VANTAGGIO.
PER PIU DI 40 ANNI.
BADARE ALLE IMITAZIONI.
OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA

H. Roberts & Co.

Opal pills contain Real Jalap, 50, Aloe Soc, 50, Res. Sennam, 50, Fair. Rhel, 50, Fair. Eighl, 50, Fair. Cham, 50, 50, Bit. Calce, 50, 50, Sassa, 50, Fair. Ipeac, 50, Ol. Cassi, 50, Ol. Cayoph, 50, Bit. Hyssam, 50.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

ALBUM DELLA BELLEZZA

Ritichissimo Album 12 splendidi quadri di celebri artisti contengono le più belle figure di donne, riprodotte perfettamente in fotografia, con elegante busta oro e soia a sole L. 5.50
Spedite Carabina, Vaglia di L. 1.50
UNIONE ARTISTICA, Agente, 3, Milano. — Diffidare delle contraffazioni e imitazioni.

Orari Ferroviari

Rete Adriatica				Società Veneta			
Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 5,6 a.	7,36 a. R. S.	da Fusina 5,= a.	6,50 a. misto
» 4,35 »	5,25 »	» 6,10 »	7,29 »	» 7,10 »	9,40 »	Ven. RS. 6,15 »	8,54 »
misto 6,25 »	8, 2 »	diretto 9,= »	9,44 »	» 10, 6 »	12,36 p. »	» 9,58 »	12,28 »
omn. 7,59 »	9,15 »	» 1,30 p. »	11, 6 »	» 1,30 p. »	4,= »	» 1,22 p.	3,52 p. »
» 9,50 »	11, 5 »	omn. 12, 5 »	1,18 p.	(1) 3,22 »	4,33 Mira P.	Mira P. 4,51 »	6,= »(1)
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,40 p.	3,32 »	» 5,30 »	8,= R. S.	Ven. RS. 4,44 »	7,14 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4,= »	4,39 »	» 8,20 »	10,50 »	» 8,12 »	10,42 »
misto 3,40 »	5,13 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8, 1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12, 1 »				
Padova-Verona		Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	diretto 2,26 a.	3,44 a.	omn. 4,52 a.	6,46 a.	5,29 a.	7,19 a. omn.
diretto 9,48 »	11,16 »	omn. 5,10 »	7,48 »	misto 8, 5 »	9,54 »	Campos. 8, 9 »	8,47 »
omn. 1,33 p.	4,20 p.	misto 6,40 »	10,50 »	» 11,= »	11,41 Campos.	8,37 »	10,30 »
diretto 4,43 »	6, 9 »	accel. 10,55 »	1,13 p.	» 2,27 p.	4,20 p.	3, 2 p.	4,55 p. »
misto 7,52 »	10,50 »	omn. 5,10 »	5,46 »	omn. 6, 5 »	6,46 Campos.	Campos. 5, 3 »	5,39 »
accel. 12,12 »	1,44 »	omn. 5,10 »	7,50 »	omn. 6,40 »	8,28 p.	7,13 »	9, 5 » omn.
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,32 a.	omn. 4,52 a.	6,30 a.	7,10 a.	8,47 a. misto
accel. 11,14 »	2,55 p.	omn. 5,= »	9,35 »	misto 11,= »	12,50 p.	4, 4 p.	5,39 p. »
diretto 3,26 p.	6,20 »	da Rov. 5,15 »	7,24 »	» 6, 5 p.	7,54 »	8,33 »	10, 6 »
misto 5,55 »	11,20 »	misto 9,= »	3,15 p.				
» 8,30 »	10,10 f. Rov.	diretto 10,35 »	1, 7 »				
diretto 11,25 »	1,50 »	accel. 6,30 p.	10,12 »				
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
diretto 5,21 a.	7,42 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.	misto 7,10 a.	8,48 a.	5,17 a.	6,55 a. misto
omn. 5,43 »	10, 5 »	omn. 4,40 »	8,36 »	» 1,30 p.	3, 8 p.	9,52 »	11,30 »
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	» 7,35 »	9,13 »	5, 2 p.	6,40 p. »
omn. 11, 5 »	8,10 p.	diretto 11,16 »	1,50 p.				
diretto 2,26 p.	4,50 »	omn. 1,10 p.	5,46 »				
misto 5,12 »	6, 5 f. Trev.	da Trev. 6,40 »	7,33 »				
» 6, 3 »	11,30 »	omn. 5,40 »	10, 5 »				
omn. 10,3 »	2,25 »	diretto 8, 8 »	10,33 »				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova	
omn. 7,25 a.	8,40 a. pros.	omn. 7,20 a.	8,35 a.	misto 7,20 a.	8,25 a.	6,= a.	7, 5 a. m.
misto 4,10 p.	5,40 p.	misto 10,10 »	11,40 »	» 10,10 »	11,15 » (2)	8,50 »	9,55 » »
omn. 7, 0 »	8,10 » f. Leg.	omn. 8,10 p.	9,20 p.	» 4,= p.	5, 5 p.	(2) 2,10 p.	3,15 p. »
				» 7,25 »	8,30 »	6,= »	7, 5 » »

(1) Questi treni si effettuano solo il giovedì e la domenica. — (2) Solo il mercoledì e sabato.

DENTI BIANCHI

Igiene della Bocca.

L'ACQUA DI BOTOT

Conserva i Denti, Assolve le Gengive, Rinfresca la Bocca.
ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT.

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.
ANTICAMENTE: 229, Rue Saint-Honoré.
VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Domandarsi egualmente il Vinalgre Toilette, acqua Botot, superiore come freschezza e profumo.

Istituto Maschile I. MISTELI

in KIEGSTETTEN
presso SOLETTA Svizzera Tedesca

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. - Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni.

Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI Via Pesce 2, Milano
Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

AGRICOLTORI

Il nuovo concime antisettico, detto Carbonifera, privilegiato dal Reale Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto e parassita che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimi ed antisettico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della fillossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curative per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO dalla Ditta Vaudetti e Faletti via Affari 9, a L. 16 al quintale, 2° marca L. 10. — Si compira cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

VERO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
del Professore GIROLAMO PAGLIANO
AMMESSO ALLA VENDITA DAL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ.

Casa fondata in Firenze l'anno 1838.

Si diretti di colore che servendosi del nome PAGLIANO spacciano un preparato che non ha nulla a vedere col rinomato Sciroppo Pagliano di cui la Ditta GIROLAMO PAGLIANO di Firenze sola ne conosce il processo. I prodotti della Ditta GIROLAMO PAGLIANO devono portare la firma dell'inventore stampata in nero.

Dirigete le ordinazioni alla Ditta:
GIROLAMO PAGLIANO - Via Pandolfini, 18, FIRENZE.

Spedire L. 3 e cent. 30

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER, viale Venezia 28, la 4° edizione del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventù», indispensabile agli infelici che soffrono debolezze seminali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usate solamente la genuina Emulsione Scott preparata dai Chimici Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché la richiesta superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 = Napoli.
PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE DELPEAORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È incensurabile e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli. — Si vende in PADOVA presso Bedon A. 110, Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Farmacisti e Profumieri di tutte le città d'Italia.

BLALE & EDWARDS

MILANO Ingegneri Meccanici NAPOLI

Macchine Agricole Industriali

SEMINATRICI
Premiate al Concorso Internazionale di Foggia
1890
CON
Premio Diploma d'Onore di Merito

Le più perfette - Le più semplici - Le più leggere - Le più solide - Le meno costose

Grande economia di mano d'opera esenzione Aumento sul raccolto garantito ASSORTIMENTO

Zappe a cavallo = Aratri = Erpici = Trincia foraggi = Vecchiato, Ventilatori, Sgranatoi, Filtri, Molini, ecc. Elenchi, schiarimenti GRATIS a richiesta.

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente, i tumori, le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori, fussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimi medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originariamente metta a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metta in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiunsero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattativa da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'iniezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L. 3.50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3.80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

COOPERATIVA INCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO - SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi L. 5841400.00
Fondo di riserva » 338177.20
Premi in portafoglio » 1285653.53

Nel primo Esercizio 1889-90 si è restituito:

DIECI PER CENTO DEI PREMI
agli Assicurati anche non Azionisti

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre S. c. e. a Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati.

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6
PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO
Via Maggiore, Palazzo Del Zigno

Padova, 1891 - Prem. Tip. Sacchetto